



Istituto degli Innocenti

Comunicato stampa

Firenze, 15 marzo 2008

I giovani scout e l'Europa

Presentata a Firenze l'indagine conoscitiva su oltre 2500 adolescenti di 25 Paesi che hanno partecipato a Roverway 2006

Un profilo significativo degli adolescenti scout italiani ed europei emerge dall'indagine conoscitiva condotta nell'ambito di Roverway, l'incontro internazionale dei 'rover', tenutosi a Firenze nell'agosto 2006. L'indagine "I giovani scout e l'Europa", è stata presentata oggi nella sede della Provincia fiorentina. Lo studio, promosso dalla Fis, Federazione italiana dello scoutismo con il sostegno della Provincia di Firenze, è stato realizzato dall'Istituto degli Innocenti con il coinvolgimento diretto e la partecipazione delle stesse organizzazioni scout.

L'Istituto collabora da tempo con Agesci e Cngei, di cui apprezza finalità sociali e metodo, per alimentare un confronto sul ruolo degli educatori e degli adulti di riferimento in un contesto sociale in crisi e in rapida trasformazione. Un confronto che potrà andare avanti e prendere ulteriore slancio proprio dall'esame dei risultati dell'indagine su Roverway

La realizzazione del questionario utilizzato per le interviste, così come la rilevazione sul campo, la raccolta accurata dei dati, il rigore delle analisi e del commento, sono frutto della stretta collaborazione tra gli esponenti del mondo scout e i ricercatori dell'Istituto, garante del metodo di lavoro.

L'indagine, basata su un campione di oltre 2500 adolescenti scout (tra i 16 e i 22 anni, maschi e femmine in pari numero), appartenenti a 39 associazioni di 25 Paesi, con la prevalenza di italiani, spagnoli e portoghesi, ha messo a fuoco un approfondito spaccato dei giovani europei che seguono il percorso educativo tracciato da Baden Powell.

Le risposte al questionario, ottenute da oltre il 70% dei partecipanti al meeting, indicano la piena identificazione dei ragazzi con l'esperienza scout, connotata soprattutto come spirito di servizio, stare insieme e cooperare nel gruppo e nella società, tanto che molti di loro fanno pratica di volontariato anche al di fuori dello scoutismo.

Accanto al radicamento nell'identità scout i ragazzi di Roverway confermano la loro realtà di giovani europei, manifestando con franchezza opinioni, valori e stili di vita, in linea con quanto indicato da altre recenti ricerche.

Nonostante i limiti oggettivi di esplorazione (il campione presenta valori omogenei ed esperienze affini), lo scavo di opinioni di un gruppo giovanile di diversa provenienza nazionale e comunque eterogeneo ha reso possibile dare voce a tantissimi ragazzi su temi importanti e ancora poco esplorati come la percezione delle regole, la progettualità sociale, la consapevolezza o meno della propria cittadinanza europea.

I dati commentati e arricchiti da numerosi e qualificati contributi e dalle testimonianze autografe dei ragazzi, possono oggi essere di aiuto nello stimolare riflessioni e confronti all'interno del mondo scout, ma anche al di fuori di esso per tutti coloro che hanno responsabilità educative.

Ufficio stampa Istituto degli Innocenti, Lucia Nencioni, 055 2037331, 3486501053,
ufficiostampa@istitutodegliinnocenti.it, www.istitutodegliinnocenti.it